



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Decreto Rettore

Emanazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche classe L-24 R

Il Rettore

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modificazioni;

VISTI i decreti ministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 di riforma delle Classi di laurea e n. 1649 di riforma delle Classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931 contenente criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

CONSIDERATA la necessità di allineare i contenuti dei regolamenti didattici dei corsi di studio ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS per la coorte 26/27;

RICHIAMATA la delibera del 15 aprile 2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Cultura, Educazione e Società ha proposto conseguentemente di modificare il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 30 aprile 2026, ha approvato le modifiche proposte ritenendole coerenti ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS e alla normativa di ateneo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2026;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiornamento del regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche;

CONSIDERATO infine, che il Coordinatore dell'Area Affari Generali, Avv. Diego D'Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Art. 1 – È emanato il testo del Regolamento Didattico del Corso di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche (Classe L-24 R) che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante.

Art. 2 – Il regolamento entra in vigore a decorrere dalla coorte 26/27.

Il Rettore
Gianluigi Greco

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Direzione Affari Generali e Attività Negoziati

Area Affari Generali

Università Della Calabria

Via P. Bucci, 87036 Rende (Cs)

www.unical.it

Regolamento didattico del
Corso di Laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
L-24 - Scienze e tecniche psicologiche

Indice

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	4
Art. 1 - Scopo del regolamento	4
Art. 2 - Tabella di sintesi	4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio	4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali	5
Art. 5 - Aspetti organizzativi	5
TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE	6
Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione	6
Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale	6
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero	7
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI	7
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso	7
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo	7
TITOLO IV - PIANO DI STUDIO	8
Art. 11 - La struttura del piano di studio	8
Art. 12 - La modifica del piano di studio	8
Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta	9
Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie	9
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	10
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico	10
Art. 16 - Frequenza e propedeuticità	11
Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti	11
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto	11
Art. 19 - Calendario delle prove finali	12
TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO	12
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso	12
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato	12
Art. 22 - Tirocini	13
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro	14
TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO	14
Art. 24 - Mobilità internazionale	14
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero	15
Art. 26 - Obblighi di frequenza	16
Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti	16
Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale	16
Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero	17
TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO	17

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento	17
Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale	17
TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI	18
Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento	18
Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse	19
TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI	20
Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio	20
Art. 35 - Norme finali e rinvii	21

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Art. 1 - Scopo del regolamento

Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico, gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d'ora in poi CdS) , nonché le regole che disciplinano il percorso formativo, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri di docenti e studenti.

Art. 2 - Tabella di sintesi

Dipartimento	Culture, Educazione e Società
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche Psicologiche
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/It-lmcs/scienze-e-tecniche-psicologiche/
Tasse	https://dices.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), di durata triennale, prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (d'ora in poi CFU). Nei tre anni sono previsti, oltre agli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, anche attività di laboratorio, un Tirocinio Pratico Valutativo (d'ora in poi TPV) e un elaborato finale. Il titolo rilasciato è Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche. Gli sbocchi occupazionali sono nell'ambito pubblico e privato in contesti educativi, socio-sanitari, scolastici, comunitari, organizzativi o di consulenza privata, tenuto conto che l'attività in ambito psicologico è regolata dalla normativa dell'Ordine degli Psicologi.
2. Nello specifico, i/le laureati/e potranno operare negli enti locali, nelle strutture sanitarie, nella scuola, all'interno delle agenzie di volontariato e in tutti quei contesti in cui è richiesta la figura che il CdS si propone di formare. Obiettivo formativo qualificante del CdS è il raggiungimento di adeguate competenze di base e caratterizzanti negli ambiti propri delle discipline psicologiche in quanto importanti per la preparazione della futura figura formata. Nello specifico, il percorso formativo è stato progettato per fornire conoscenze in ambito cognitivo, sociale, educativo, clinico, metodologico e psicometrico. Lo/a studente/essa avrà l'opportunità di apprendere i principi teorici ed epistemologici dei vari ambiti della psicologia, collocandoli nel contesto delle scienze naturali, umane e sociali. Si esploreranno i meccanismi cognitivi e neuro-psicologici che influenzano il comportamento, la cognizione, le emozioni e le relazioni interpersonali. Acquisirà, inoltre, competenze teorico-pratiche riguardanti la metodologia tipica delle scienze comportamentali, nonché l'indagine e la valutazione dei processi cognitivi. Importanza sarà data anche alle abilità linguistiche e informatiche caratterizzando la professionalità in uscita.

anche da un punto di vista internazionale. Il corso prevede attività di tirocinio e laboratori specifici finalizzati al potenziamento delle competenze e delle strategie di intervento in ambito psicologico. Il corso permette l'accesso alla totalità delle lauree magistrali in Psicologia attive sul territorio nazionale, fornendo al/alla laureato/a delle solide basi sulle quali proseguire nella sua formazione come psicologo/a, ma permette anche di inserirsi direttamente nel mercato del lavoro, previa iscrizione alla sezione B dell'Albo degli Psicologi. Le attività affini e integrative sono rappresentate da insegnamenti e altre attività didattiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo culturale e professionalizzante del CdS.

Il TPV offrirà l'opportunità di conoscere le caratteristiche e le esigenze del mondo del lavoro, così come i contesti reali nei quali applicare le competenze acquisite. La prova finale consisterà nella presentazione e discussione pubblica di un elaborato, preparato sotto la guida di uno o più docenti, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti presenti nel proprio piano di studio.

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

1. I laureati/le laureate in Scienze e Tecniche Psicologiche dovranno avere acquisito capacità e competenze relazionali e comunicative che consentano loro di interagire in modo efficace a livello individuale e di gruppo. Tali capacità permetteranno il confronto con altre figure professionali, di saper comunicare con interlocutori esperti e inesperti su teorie e dati relativi ai problemi rilevati, motivando le ipotesi di intervento. Il/La laureato/a formato/a potrà operare in diversi contesti, istituzionali e non (sociale, educativo, clinico, comunitario).
2. Nei contesti di lavoro lo/a specialista, sempre con la supervisione di uno/a psicologo/a professionista, può svolgere le seguenti attività:
 - Partecipare ad attività di ricerca empirica e sperimentale.
 - Partecipare alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali.
 - Realizzare interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizzando gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione, ove stabilita dalla normativa, di un laureato magistrale o di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.
 - Svolgere la sua attività in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico, scolastico e sociale.
3. Il/La laureato/a sarà in grado di: realizzare progetti formativi per la promozione dello sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, e il miglioramento del benessere psicosociale; eseguire progetti di prevenzione del disagio con particolare riferimento al contesto educativo-scolastico; promuovere il benessere psicologico all'interno delle scuole, supportando studenti, insegnanti e famiglie nella gestione delle problematiche legate all'apprendimento, allo sviluppo emotivo e alle dinamiche relazionali in collaborazione con uno/a psicologo/a professionista.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. Nelle more dell'istituzione del Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (di seguito denominato CCS) l'organo collegiale di gestione del Corso di studio è il Consiglio del Dipartimento di riferimento.
2. Fino alla costituzione del CCS il Consiglio di Dipartimento esercita tutte le competenze previste dal Regolamento di Ateneo, le funzioni di coordinatore sono svolte dalla Direttrice del Dipartimento DiCES.
3. Dell'effettiva costituzione del CCS verrà data comunicazione sul sito istituzionale del Corso.
4. Per la composizione dell'organo di gestione si rinvia al seguente link:
<https://corsi.unical.it/It-lmcs/scienze-e-tecniche-psicologiche/>

TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

1. Per essere ammessi al corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale; capacità linguistiche e di comprensione dei testi e di risoluzione di problemi cognitivi così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.
2. Il Corso è a programmazione locale degli accessi, ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999. Il numero dei posti disponibili è deliberato annualmente dagli organi accademici ed è indicato nel bando di ammissione, che prevede, di norma, più fasi: la fase anticipata (per una parte dei posti complessivi), la fase standard e una eventuale fase ritardata, nel caso residuo posti dalle fasi precedenti.
3. La graduatoria di ammissione è stilata sulla base del punteggio ottenuto nel test TOLC-PSI. Ulteriori dettagli sono riportati nei relativi bandi di ammissione pubblicati al seguente link:
<https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/ammissioni/>
Ulteriori informazioni sulle conoscenze in ingresso e sulla struttura del TOLC-PSI sono pubblicate sul sito
<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-psicologia/home-tolc-psi/>

Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

1. L'accertamento delle conoscenze richieste è effettuato con la somministrazione del test TOLC-PSI. Qualora si riscontrino carenze in ingresso, saranno organizzati appositi corsi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) il cui assolvimento è oggetto di specifica verifica.
Gli/Le studenti/esse ai/le quali venga attribuito l'OFA dovranno frequentare i corsi di recupero (pre-corsi) focalizzati sulle lacune emerse dal test, organizzati nel mese di settembre dall'Ateneo.
Maggiori informazioni sui pre-corsi si trovano al seguente link
<https://www.unical.it/didattica/orientamento/pre-corsi/>

2. Per l'assolvimento dell'OFA è necessario superare le specifiche prove di verifica che saranno organizzate al termine dei pre-corsi. Coloro i quali non avranno assolto l'OFA entro il primo anno di corso, non potranno sostenere esami del secondo e del terzo anno, fino all'estinzione dello stesso.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche coloro i quali siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo secondo la normativa vigente.
2. Gli studenti non UE residenti all'estero e richiedenti visto, devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.
3. Per ulteriori specificazioni si rinvia al [Regolamento Studenti di Ateneo](#).

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso

1. Nello specifico il Corso di Scienze e Tecniche Psicologiche si propone l'obiettivo di formare un/a professionista che, in collaborazione e con la supervisione di uno Dottore in psicologia, sia capace di applicare la metodologia e gli strumenti dell'indagine psicologica, da adattare in ambiti applicativi anche molto diversi (ad esempio nei contesti scolastici, aziendali, sociosanitari e assistenziali) vista la rapida evoluzione dei bisogni sociali e speciali e la crescente richiesta di una professionalità in grado di anticipare e rispondere in modo adattivo ai continui cambiamenti. Il progetto formativo è diretto a preparare il/la laureato/a ad affrontare temi e problematiche con capacità di ragionamento critico e ad usare empiricamente metodi della ricerca di base e applicata tenendo presente la visione integrata della salute. Gli obiettivi formativi prevedono l'acquisizione di: competenze di base della valutazione psicologica in contesti clinici, educativi formativi e organizzativi; conoscenze approfondite dei processi cognitivi ed emotivi alla base del comportamento umano; capacità di applicare tecniche di intervento psicologico nei settori della salute mentale, dello sviluppo e della mediazione sociale; competenze per l'analisi dei dati comportamentali e psicologici attraverso metodi statistici e computazionali; conoscenze dei processi di elaborazione dell'informazione psicologica e di gestione dei sistemi informatici; abilità nell'utilizzo di strumenti digitali per l'analisi psicologica e l'intervento; padronanza delle metodologie per la gestione del comportamento e del benessere psicologico in ambienti complessi e multiculturali.

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. Coerentemente con gli obiettivi illustrati, il percorso formativo prevede insegnamenti che rientrano nelle seguenti aree di apprendimento: area 1- fondamenti teorici della psicologia; area 2- metodologia della ricerca

psicologica; area 3- psicologia applicata; area 4- competenze trasversali. Gli insegnamenti sono distribuiti nell'arco del triennio in maniera tale da garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze di base propedeutiche alla prosecuzione del percorso di studio già a partire dal primo anno.

2. Il/La laureato/a in Scienze e Tecniche Psicologiche, attraverso gli insegnamenti curricolari, conseguirà un'adeguata acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi nella psicologia generale, sociale e dello sviluppo, delle metodologie di indagine, degli strumenti di valutazione psicologica dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati, dei fondamenti della neuropsicologia, della psicologia dinamica e clinica nelle varie età dello sviluppo. Il TPV professionalizzante consiste in: attività finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure relative ai contesti applicativi della psicologia ed esperienze pratiche (laboratori, simulazioni, discussione di casi, ecc.) che trattano metodi e procedure che permettano l'acquisizione delle competenze necessarie per operare in contesti dove è prevista la figura del/della laureato/a in Scienze e Tecniche Psicologiche. Completano la formazione del/della laureato/a le conoscenze di base sulla gestione e la classificazione delle informazioni e sull'applicazione di tecnologie informatiche. Per ulteriori informazioni si rimanda al Manifesto degli Studi.

TITOLO IV - PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo/la studente/studentessa segue per la durata normale del Corso di Studio al quale è iscritto/a. È composto da attività obbligatorie, da attività opzionali e da attività scelte autonomamente dallo studente fra tutte quelle attivate dall'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo.
2. Gli insegnamenti a scelta libera sono previsti nel piano di studio al terzo anno.
3. All'atto dell'immatricolazione allo studente viene assegnato il piano di studio statutario previsto dal Manifesto degli Studi di riferimento della coorte.

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Lo/la studente/studentessa iscritto/a e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studio.
2. Le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo/a studente/essa è iscritto/a, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.
3. La modifica del piano di studio è consentita nella finestra temporale stabilita dal Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio di ogni semestre.
4. Le modifiche possono riguardare le attività opzionali previste nel Manifesto degli Studi per la coorte di riferimento, nonché le attività formative autonomamente scelte tra tutte quelle attivate dall'Ateneo.

5. Le modifiche sono approvate dal CCS, che ne valuta la congruità con il percorso formativo.
6. Lo/a studente/essa, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio, può inserire nel proprio piano di studi, per ciascun anno accademico, un massimo di una attività formativa, scelta tra tutte quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento.
7. I/Le laureandi/e possono inserire un numero di attività aggiuntive superiori a due per l'acquisizione di CFU che soddisfino i requisiti di accesso alla laurea magistrale alla quale intendano iscriversi.
8. Per ulteriori indicazioni si rinvia al [Regolamento Studenti di Ateneo](#) che disciplina, in particolare, modalità e condizioni per l'approvazione.
9. È possibile conseguire il titolo di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico del corso, purché in coerenza con l'ordinamento didattico dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Lo/a studente/essa che non può dedicarsi in maniera esclusiva allo studio può optare per il percorso di studio in regime di tempo parziale. In assenza di tale specifica scelta lo/a studente/essa è considerato/a come impegnato/a a tempo pieno.
2. La richiesta di adesione al percorso di studio a tempo parziale può essere fatta all'atto dell'immatricolazione e, successivamente, solo dallo/a studente/essa in corso nei tempi e con le modalità indicate sul portale di Ateneo.
3. Lo/a studente/essa impegnato/a in regime di tempo parziale negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del Corso di Laurea riservato agli/le studenti/esse impegnati/e a tempo pieno.
4. Il piano di studio degli/le studenti/esse impegnati/e in regime di tempo parziale è articolato su 6 anni, rispettando le propedeuticità esistenti e prevedendo un impegno medio annuo corrispondente a n. 30 CFU, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi della coorte di riferimento.
5. Eventuali modifiche al piano di studio statutario devono essere preventivamente valutate dal CCS.
6. Il Corso di Laurea, al fine di garantire allo/e studente/esse-atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati da apposito [regolamento di Ateneo](#).

Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Lo/a studente/essa può chiedere il riconoscimento di attività formative superate in precedenti carriere universitarie se riconducibili a quelle previste dal percorso formativo del CdS relativamente a settori scientifici disciplinari (d'ora in poi SSD), obiettivi formativi e CFU.

2. Lo/a studente/essa può chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie:
 - a) conoscenze e abilità professionali maturate in contesti lavorativi o professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
 - b) altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
 - c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.
3. Possono essere riconosciuti complessivamente fra corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico fino ad un massimo di 48 CFU.
4. La richiesta, deve essere presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio.
5. Delle attività extra universitarie di cui alla lettera a), il CCS valuta la congruenza delle stesse rispetto alle finalità e agli obiettivi del CdS, nonché l'impegno orario dell'attività svolta. Nel caso di valutazione positiva, al richiedente sono riconosciuti i crediti formativi del tirocinio o stage in coerenza con quanto prevede il Manifesto degli Studi.
6. Ai fini del riconoscimento delle attività extra universitarie di cui alla lettera b), il CCS, valuta se esse abbiano dato luogo al superamento di esami finali con attribuzione di voto, se siano riconducibili a SSD dell'ordinamento didattico, nonché l'impegno orario e la durata dell'attività. Nel caso di valutazione positiva, al richiedente sono riconosciuti i crediti formativi associati ai corrispondenti esami riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi.
7. Per le abilità di cui alla lettera c), il riconoscimento avviene, con attribuzione di giudizio di idoneità, tra i CFU delle altre attività formative, per come previste dal Manifesto degli studi, ovvero in CFU soprannumerari.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

1. La didattica erogata di ciascun anno accademico è organizzata in due periodi didattici o semestri.
2. Nel Catalogo insegnamenti sono presenti gli insegnamenti erogati.
3. Nel calendario accademico approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in conformità al calendario accademico deliberato dal Senato accademico, sono indicate:
 - a) le date di inizio e di fine dei semestri;
 - b) i periodi di vacanza accademica;
 - c) le date di inizio e di fine delle sessioni indicate nel calendario unico di Ateneo nel cui ambito il Dipartimento stabilisce 5 appelli ordinari più due straordinari;
 - d) le date di inizio e di fine delle sessioni delle prove finali.
4. Il calendario accademico è pubblicato al link:
<https://dices.unical.it/didattica/offerta-formativa/calendario-accademico/>

Art. 16 - Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi (minimo 70%), per come stabilito dallo Statuto dell'Università della Calabria, è obbligatoria anche al fine dell'ammissione agli esami. Lo/a studente/essa ha comunque diritto, sempre che ne faccia richiesta all'inizio dei corsi, al rilascio da parte del docente di una dichiarazione attestante la sua presenza al corso. Le eventuali propedeuticità sono esplicitate nella scheda insegnamento.
2. La frequenza alle attività professionalizzanti del TPV, alle quali sono attribuiti 10 CFU, è obbligatoria. Per le relative modalità di svolgimento e di attribuzione si rinvia ad apposita regolamentazione.

Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

1. Il calendario delle lezioni è formulato in modo da conciliare i tempi di studio e i tempi di vita di ogni studente/essa, evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel curriculum dello/a studente/essa nell'ambito dello stesso anno di corso. Per ogni insegnamento sono previste, di norma, due ore di lezione al giorno. Gli insegnamenti da 9 CFU/63 ore prevedono tre lezioni settimanali, quelli da 6 CFU/42 ore prevedono due lezioni settimanali. Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere superiore a otto. Deve essere prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Il calendario delle lezioni è pubblicato nell'apposita sezione del sito del CdS [https://corsi.unical.it/It-lmcsu/tecniche e scienze psicologiche/cds/studiare/orario-lezioni/](https://corsi.unical.it/It-lmcsu/tecniche_e_sienze_psicologiche/cds/studiare/orario-lezioni/)
2. L'orario di ricevimento dei docenti è reso pubblico sul sito del Dipartimento, accedendo alla pagina personale di ciascun Docente, reperibile al seguente link: <https://dices.unical.it/dipartimento/presentazione/persona/>
3. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento saranno tempestivamente rese pubbliche.

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

1. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal Manifesto degli Studi. Le verifiche del profitto possono consistere in: esame orale o scritto, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove di laboratorio. Le modalità della verifica possono comprendere anche più di una tra le forme sopra indicate e devono essere identiche per tutti gli/le studenti/esse, nel rispetto di quanto stabilito nella scheda dell'insegnamento pubblicata sul sito del CdS. Le verifiche del profitto possono prevedere anche prove svolte in gruppo, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, e avere a oggetto la realizzazione di specifici progetti, assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione a esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi.
2. Per essere ammesso/a a sostenere un esame di profitto, lo/a studente/essa, deve:
 - a) essere regolarmente iscritto;

- b) avere l'insegnamento nel proprio piano di studio;
 - c) essere in regola con le eventuali propedeuticità;
 - d) essere in regola con gli obblighi di frequenza;
 - e) essersi iscritto all'appello d'esame, salvi eventuali casi, tempestivamente segnalati, di anomalo funzionamento del sistema informatico di prenotazione;
 - f) rispettare i vincoli derivanti da eventuali obblighi formativi aggiuntivi;
 - g) non aver già sostenuto e verbalizzato l'esame nella carriera con esito positivo.
3. Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono approvati dal CCS entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni. Le date degli appelli per le sessioni delle prove straordinarie sono approvate dal Consiglio di Dipartimento entro 90 giorni dall'inizio delle sessioni medesime. Il calendario delle prove di verifica del profitto è consultabile nell'apposita sezione del sito del CdS
4. <https://corsi.unical.it/lt-lmcu/tecniche-scienze-psicologiche/>

Art. 19 - Calendario delle prove finali

1. Il calendario delle prove finali, unitamente a tutte le informazioni utili, è consultabile al seguente sito: <https://dices.unical.it/didattica/offerta-formativa/prova-finale/>

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

1. Il CdS è coinvolto dal Dipartimento nelle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo, che rappresentano l'attuazione del piano di iniziative condiviso fra la/il delegata/o del Rettore per l'Orientamento in Ingresso, le/i delegate/i dei Dipartimenti e lo staff dell'Area Orientamento, Inclusione e Career Service collocata all'interno della (Macro) Area Didattica e Servizi agli/lle studenti/esse, cui compete l'erogazione di tutti i servizi di orientamento a livello di Ateneo.

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo, essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente, sia a livello centrale che a livello dei singoli Dipartimenti e Corsi di Studio. In particolare, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio, vengono promosse diverse attività di tutorato finalizzate a supportare gli studenti e le studentesse, rendendoli partecipi del processo formativo e aiutandoli a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi.

2. Per i dettagli si rimanda al seguente link: <https://www.unical.it/didattica/orientamento/>

Art. 22 - Tirocini

1. Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede lo svolgimento di un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), nella misura di 10 CFU, coerentemente con le indicazioni introdotte dal DM 16 Marzo 2007, e successivamente integrate dalla legge 08 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e i successivi decreti interministeriali 567 del 20.06.2022 e 654 del 05.07.2022, a favore dei/le propri/e studenti/esse, allo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il tirocinio, in quanto parte integrante del progetto formativo è obbligatorio. Il CCS delibererà i requisiti minimi curriculari necessari per poter avviare il TPV.
2. Il TPV consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale (ad es. atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica).
3. Secondo le Linee di indirizzo per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo per la Laurea triennale predisposte dal Tavolo Tecnico che riunisce Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOPI), e Associazione Italiana di Psicologia (AIP), le attività da svolgere nel TPV come Attività formative Professionali di Sede (APS) si prestano a essere realizzate tramite: laboratori, esercitazioni pratiche, simulazioni, discussioni e studio di casi, attività sul campo, osservazione di processi/contesti di interesse.
4. Il tirocinio può essere svolto presso strutture ospitanti inserite nell'Albo del Dipartimento, con le quali sia stata stipulata apposita convenzione.
5. Il Consiglio del Corso di Studio potrà approvare proposte di tirocinio da svolgere presso strutture autonomamente scelte dallo studente. Lo svolgimento del tirocinio sarà in ogni caso subordinato alla stipula di apposita convenzione tra l'Ateneo e il soggetto ospitante.
6. La formazione degli/le studenti/esse che svolgono le attività di TPV e la valutazione delle stesse è comunque affidata a docenti e professionisti, che svolgono la funzione di tutor, e che devono essere a tal fine iscritti all'Ordine Professionale degli Psicologi da almeno tre anni.
7. Ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono "almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 ore di attività supervisionata di approfondimento".
8. Il TPV dovrà concorrere alla costruzione delle seguenti competenze, con particolare riferimento alle dimensioni procedurali:

- a) competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- b) competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- c) competenze nell'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.
9. Ai fini della valutazione del tirocinante, il tutor compila un questionario nel quale esprime un giudizio sulle competenze dello studente relative al «saper fare e al saper essere psicologo». Tali competenze consistono nell'applicare le conoscenze psicologiche necessarie alla pratica professionale, nonché nel dimostrare la capacità di risolvere problemi tipici della professione e questioni di etica e deontologia professionale.
10. La formazione degli/le studenti/esse che svolgono le attività di TPV e la valutazione delle stesse è affidata a professionisti/docenti-tutor, iscritti all'Ordine professionale da almeno tre anni, le cui attività formative e valutative si svolgono in base a quanto previsto per la didattica tutoriale dai regolamenti didattici dei corsi di studio.
11. Al termine del tirocinio lo/a studente/essa, tramite la piattaforma TSP 2.0, compila e sottoscrive il registro presenze, il questionario valutazione finale "studente", e carica la relazione di tirocinio, firmata dal Tutor Aziendale; il Tutor Aziendale, tramite la piattaforma TSP 2.0, compila il questionario valutazione finale "referente aziendale", ed approva il registro presenze compilato dallo/a studente/essa; il Tutor Accademico esamina l'intera documentazione compilata e/o caricata dallo/a studente/essa e dal Tutor Aziendale, ed autorizza il riconoscimento dei CFU.
12. Per quanto concerne lo svolgimento del tirocinio all'estero, si rinvia ad apposita regolamentazione.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

1. Il CdS, in sinergia con il Dipartimento DiCES e l'Ateneo, promuove e valorizza i servizi di Orientamento in uscita, il job-placement, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini extracurriculari. Per favorire la visibilità esterna dei/le laureati/e vengono promosse sia a livello centrale che dipartimentale, esperienze professionalizzanti attraverso diverse forme di contatto con le realtà produttive. Particolare attenzione viene dedicata ai career day e job meeting per il rafforzamento del legame con aziende leader del nostro Paese a vantaggio di studenti/esse e ricercatori/rici. Le attività di Placement sono consultabili al seguente sito: <https://www.unical.it/innovazione-societa/cultura-e-territorio/job-placement-per-le-aziende/>

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 - Mobilità internazionale

1. Gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche possono svolgere parte del proprio percorso formativo presso Università ed Istituzioni estere accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo.
2. I periodi di mobilità possono riguardare la frequenza di attività formative e i relativi esami, ivi compreso lo svolgimento di stage/tirocini, attività di ricerca per la preparazione dell'elaborato finale.
3. Ad ogni studente/essa vincitore/rice di selezione viene assegnata una destinazione per lo svolgimento del periodo di studio o tirocinio all'estero.
4. L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal [Regolamento sulla Mobilità Internazionale](#).
5. Ad ogni studente/essa che abbia svolto un periodo di studio all'estero è attribuito un punteggio premiale in sede di determinazione del punteggio di Laurea.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per ogni studente/essa vincitore/rice di selezione è necessario predisporre un modulo di accordo di apprendimento (Learning Agreement, LA) che sarà approvato e sottoscritto dalle tre parti coinvolte nel processo: lo/a studente/essa, l'Università della Calabria e l'istituzione di destinazione.
2. Il Learning Agreement specifica destinazione, periodo, attività didattiche estere e corrispondenti attività della propria carriera e tutte le ulteriori informazioni legate al programma di studio. Le attività didattiche e formative selezionate presso la sede estera devono mirare all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti con il proprio percorso accademico. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, è garantita la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero.
3. La valutazione delle attività proposte nel LA avviene sulla coerenza complessiva del piano di studi, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio.
4. Ogni studente/essa, nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero e in caso di eventuali difficoltà nel corso di svolgimento della stessa, può richiedere assistenza al Delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento DiCES che, in collaborazione con i competenti uffici dell'Ateneo, offre supporto per definire il contenuto del programma di studio, scegliere la sede universitaria estera e individuare i laboratori di ricerca presso cui svolgere periodi di tirocinio o di ricerca per lo svolgimento dell'elaborato finale.
5. Il CdS approva il modulo di accordo di apprendimento (LA) entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante.
6. Il LA può essere modificato su proposta dello/a studente/essa entro i primi 60 giorni dall'avvio del periodo di mobilità, qualora sopraggiungano documentati motivi. La modifica deve essere approvata dal Coordinatore della sede estera e dal CCS.
7. Per ulteriori specificazioni si rinvia al [Regolamento di Ateneo sulla Mobilità Internazionale](#).

Art. 26 - Obblighi di frequenza

1. Gli/Le studenti/esse che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami. Previa delibera del CCS potrà essere concesso l'esonero da vincoli di propedeuticità.

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Terminato il periodo all'estero, a seguito della ricezione dalla sede ospitante della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte (es.: Certificato degli studi o Transcript of Records – ToR, Certificato di Tirocinio o Transcript of Work – ToW), il CCS provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.
2. Il processo di riconoscimento si attiva automaticamente alla ricezione della certificazione ovvero senza che sia necessario presentare specifica istanza da parte degli/le studenti/esse, in tutti i casi in cui le attività previste nel LA siano state completamente superate.
3. Tutti i crediti acquisiti presso la sede estera saranno riconosciuti come utilmente validi ai fini del conseguimento del titolo di laurea. Nei casi in cui il totale di crediti esteri sia maggiore di quello riconoscibile all'interno della propria carriera, è ammesso eccezionalmente il ricorso ai crediti riconosciuti in sovrannumero. In ogni caso tutte le attività svolte presso la sede estera risulteranno regolarmente censite e documentate nel Diploma Supplement.
4. Per ulteriori specificazioni si rinvia al [Regolamento di Ateneo sulla Mobilità Internazionale](#).

Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale

1. Lo/a studente/essa, in accordo con il/la proprio/a relatore/rice, può richiedere l'autorizzazione a svolgere presso una sede estera attività di studio finalizzate alla redazione dell'elaborato finale.
2. Per l'attività svolta e certificata dalla sede estera potranno essere riconosciuti parte dei CFU attribuiti alla prova finale.
3. Il riconoscimento non può comunque superare il numero di CFU della prova finale decurtato di uno.

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero

1. Gli/Le studenti/esse che intendono effettuare un periodo di tirocinio all'estero (per esempio, attraverso il programma Erasmus Traineeship) devono richiedere autorizzazione al CCL.
2. Alla richiesta deve essere allegato un programma delle attività che verranno svolte durante il tirocinio controfirmato da un rappresentante della sede ospitante.
3. Terminato il periodo di mobilità, sulla base della certificazione rilasciata dalla sede ospitante, per l'attività svolta potrà essere riconosciuto un numero di CFU coerente con la durata del tirocinio eventualmente anche come attività formative a scelta o nell'ambito dei crediti dedicati alla preparazione dell'elaborato finale o come CFU aggiuntivi.

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. La laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche si consegue previa redazione di un breve elaborato scritto e/o multimediale su un particolare argomento teorico o applicativo, o una lettura critica di alcuni articoli di letteratura. L'argomento viene assegnato al/la laureando/a da un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline del CdS. Il/La docente, svolgendo il ruolo di relatore/ricer, sarà anche il garante del lavoro svolto. La prova finale costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio, nella quale mostrare il possesso delle conoscenze apprese e la capacità di un orientamento critico.
2. L'eventuale elaborato scritto, di massimo 50 pagine, può essere redatto in lingua italiana o in una delle lingue straniere moderne presenti nel piano di studio. Una parte dell'esposizione orale può essere illustrata dal/la laureando/a nella lingua scelta per l'elaborato con l'ausilio degli strumenti e mezzi di comunicazione ritenuti più opportuni. La prova finale comporta l'acquisizione di 5 crediti formativi.
3. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo/a studente/essa deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, nonché essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Le commissioni per la valutazione della prova finale sono composte da almeno cinque membri, individuati secondo i criteri stabiliti dal [Regolamento didattico di Ateneo](#).

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

1. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi con eventuale attribuzione della lode. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal/dalla candidato/a e alla valutazione unanime della commissione.

2. La valutazione finale è costituita dal punteggio base e da un punteggio aggiuntivo:
 - a) il punteggio base è determinato dalla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono un voto, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa ed attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode;
 - b) il punteggio aggiuntivo, per un massimo di 8 punti risulta così determinato:
 - n. 1 punto per CFU maturati all'estero con programmi di scambio;
 - n. 2 punti per l'elaborato finale discusso entro la durata legale del CdS; ▪ n. 5 punti massimo per la presentazione e la valutazione dell'elaborato finale.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento

1. Coloro che intendono richiedere il passaggio da un corso di studio dell'Ateneo devono presentare domanda di norma entro la fine di agosto. La valutazione delle domande è effettuata dal CCS entro la metà di settembre anche attraverso la nomina di un'apposita commissione.
2. Il/La richiedente è soggetto/a alla verifica dell'adeguata preparazione iniziale.
3. Le domande sono accolte nei limiti dei posti eventualmente disponibili sulla coorte di riferimento. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la media dei voti ponderata sui relativi CFU e successivamente la minore età anagrafica.
4. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria devono perfezionare l'iscrizione al corso di studio accettante entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.
5. Per il riconoscimento degli esami vengono valutati:
 - il SSD dell'esame e i relativi CFU;
 - il programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite.
6. Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.
7. Il CCS assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti maturati dallo/a studente/essa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento dei crediti deve essere motivato. Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.
8. Nel caso in cui il passaggio sia effettuato tra corsi appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo/a studente/essa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, compatibilmente all'ordinamento didattico del corso di destinazione. La quota minima del 50% è

riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa ministeriale. Lo/a studente/essa iscritto/a a un corso di studio può chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

9. Entro la fine di febbraio il dipartimento consente agli/le studenti/esse iscritti/e al primo anno il passaggio tra corsi di studio al medesimo afferenti, previa verifica dei requisiti necessari di ammissione e nei limiti dei posti ancora disponibili.
10. I criteri e le modalità per ottenere il trasferimento in ingresso seguono le regole previste dal comma 1 del presente articolo

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. Chi è in possesso di un titolo di studio universitario, ovvero ha una precedente carriera universitaria, può chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo. La domanda dovrà essere presentata di norma entro la fine di agosto e valutata dal CCS anche attraverso il supporto di un'apposita commissione. Il/La richiedente è soggetto/a alla verifica dell'adeguata preparazione prevista per gli/le studenti/esse immatricolati/e al primo anno.
2. Le domande sono accolte nei limiti dei posti eventualmente disponibili sulla coorte di riferimento. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la media dei voti ponderata sui relativi CFU e successivamente la minore età anagrafica.
3. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria devono perfezionare l'iscrizione al corso di studio accettante entro la scadenza indicata sul portale di Ateneo. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.
4. Per il riconoscimento degli esami vengono valutati:
 - il SSD dell'esame e i relativi CFU;
 - il programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite.
5. Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.
6. Il CCS assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti maturati dallo/a studente/essa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento dei crediti deve essere motivato. Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.
7. Nel caso in cui l'abbreviazione sia effettuata tra corsi appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo/a studente/essa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, compatibilmente all'ordinamento didattico del corso di destinazione. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa ministeriale. Lo/a

studente/essa iscritto/a a un corso di studio può chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

8. Per il riconoscimento degli esami a seguito di carriera universitaria interrotta per rinuncia agli studi o per decadenza dallo status di studente/essa si seguono le stesse regole previste dal comma 1 del presente articolo.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR di cui al D.M. 1154/2021 AVA 3.0, un proprio modello di assicurazione della qualità.
2. In particolare, il CdS, al fine di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, si dota dei seguenti soggetti e/o organismi:
 - Gruppo di riesame/Gruppo di gestione AQ:
 - svolge le funzioni della Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;
 - verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
 - analizza e monitora i dati sulle carriere degli studenti;
 - analizza e monitora i dati sulle opinioni degli studenti;
 - analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
 - ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
 - propone azioni di miglioramento;
 - monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
 - compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.
 - Comitato di Indirizzo:
 - formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
 - esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
 - suggerisce eventuali misure correttive e integrative;
 - monitora l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro.

Inoltre, ai fini della definizione di un processo di AQ coordinato e condiviso, il Corso di studi si avvale dell'interazione con i seguenti soggetti e/o organismi di Dipartimento:

- Referente per la qualità del dipartimento (RQD):
 - promuove e monitora l'adozione delle Linee Guida definite dal PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire l'efficace svolgimento dei processi di AQ;
 - fornisce supporto formativo/informativo;
 - monitora il ruolo e i compiti degli attori coinvolti nei processi di AQ;
 - monitora le tempistiche dei processi di AQ;
 - monitora l'adeguata redazione della documentazione relativa all'AQ;
 - rileva le criticità del sistema di AQ;
 - garantisce il flusso informativo con il PQA.
- Commissione Paritetica Docenti Studenti del dipartimento (CPDS):
 - monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
 - individua indicatori utili alla valutazione dei risultati della didattica e dei servizi;
 - formula pareri su attivazione, soppressione e cambi di manifesto dei Corsi di Studio;
 - cura il primo livello di autovalutazione intercettando direttamente l'esperienza degli studenti e l'andamento dei CdS;
 - svolge una funzione propositiva verso il Nucleo di Valutazione (NdV), avanzando proposte di miglioramento della qualità/efficacia delle strutture didattiche;
 - promuove attività divulgativa verso gli studenti sulle politiche della qualità di Ateneo, per renderli informati e consapevoli del sistema AQ.

Art. 35 - Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate a decorrere dall'a.a. 2026/27.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al [Regolamento didattico di Ateneo](#), al [Regolamento Studenti](#) e agli altri regolamenti dell'Ateneo.

Università	Università della CALABRIA
Classe	L-24 R - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche <i>modifica di: Scienze e tecniche psicologiche (1445959)</i>
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0833^GEN^078102
Data di approvazione della struttura didattica	04/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/10/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/02/2025
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/It-lmcs/scienze-e-tecniche-psicologiche/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture, Educazione e Società - DiCES
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 R Scienze e tecniche psicologiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica nei diversi campi di applicazione della psicologia, anche con attenzione alle dimensioni etiche e deontologiche della professione. Le laureate e i laureati nei corsi della classe acquisiscono:

- conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica, per l'analisi e rielaborazione dei dati di ricerca;
- adeguate competenze nella valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nella gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita;
- conoscenze e competenze di natura applicativa negli ambiti dei servizi alla persona e alla comunità, dei contesti sociali, organizzativi e del lavoro, della riabilitazione funzionale, nel supporto alle relazioni familiari, nella promozione del benessere individuale e di gruppo, nell'intervento sui comportamenti a rischio, nell'integrazione e partecipazione sociale;
- adeguate competenze e strumenti per la gestione della comunicazione e delle relazioni interpersonali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati dei corsi della classe devono acquisire una formazione nei seguenti ambiti:

- psicologia generale, sociale e dello sviluppo; metodologie di indagine;
- metodi statistici e strumenti per l'elaborazione dei dati in ambito psicologico e psico-sociale;
- meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; dinamiche delle relazioni umane; psicologia del lavoro e organizzativa; psicologia scolastica e della formazione;
- discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane sociali e cliniche.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono acquisire:

- capacità di inserimento in contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse che operano in ambito psicologico dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicarle anche in relazione ai processi psicologici e cognitivi;
- competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione nel campo dei servizi psicologici.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, istituzioni educative relativamente alle attività di ambito psicologico, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. Potranno collaborare ad attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute, occupandosi, in particolare, di prevenzione del disagio psicosociale, analisi del comportamento, processi cognitivi, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica, dei processi di comunicazione, di miglioramento della qualità di vita, di valorizzazione delle risorse umane.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste conoscenze di cultura generale; capacità linguistiche e di comprensione di testi e di risoluzione dei problemi cognitivi così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale dei corsi della classe è intesa a verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studio attraverso la redazione ed eventuale discussione di un elaborato scritto o multimediale su temi di interesse per la classe.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono attività pratiche e/o di laboratorio che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari, conducendo esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine negli ambiti di applicazione delle scienze psicologiche.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere almeno 10 CFU di Tirocinio volto ad approfondire le competenze al "saper fare e saper essere psicologo" che costituisce parte integrante della formazione universitaria. Tali attività potranno essere riconosciute ai fini del conseguimento dei CFU di TPV previsti per l'acquisizione del titolo abilitante di psicologo per i laureati nella LM-51. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, parte delle attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) previste per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, nella misura di 10 CFU, sono svolte nei corsi di laurea afferenti alla classe L-24. L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti, prevista dal D.I. 654 / 22 e definita dai regolamenti didattici d'ateneo dei corsi di studio della classe L-24, concerne:

a) le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;

b) le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;

c) l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita. Ad ogni CFU riservato a tali attività di tirocinio corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 di attività supervisionata di approfondimento. I corsi della classe possono inoltre prevedere ulteriori tirocini formativi presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le parti interessate consultate in merito all'istituzione del CdS sono rappresentative dei diversi comparti nei quali i laureati troveranno occupazione. Sono stati contattati:

Ordine degli Psicologi della Calabria

Ufficio Scolastico Provinciale

ASP Cosenza

Azienda Ospedaliera Universitaria di Cosenza

CSV Calabria

Referente Regionale di Save the Children

Dipartimento "Salute e Welfare", Regione Calabria

Dipartimento istruzione formazione e pari opportunità: Istruzione e

Diritto allo Studio

Deloitte Consulting, Regione Calabria

Hanno formulato proposte e/o osservazioni:

- la Direttrice dell'Ufficio Scolastico Provinciale in merito alla necessità della presenza delle figure professionali proposte nel contesto scolastico con particolare riferimento alle dinamiche relazionali interne alla scuola e tra scuola e realtà esterna (famiglie). Tutti i presenti hanno comunque espresso il bisogno di puntare su figure professionali con competenze adeguate finalizzate a:

- Promozione delle potenzialità personali e di integrazione sociale.

- Attuazione di progetti di prevenzione e intervento sul rischio personale e sociale.

- Lavoro in équipe multidisciplinari nella progettazione di percorsi di diagnosi, trattamento e intervento per soggetti disabili.

- Il Vicepresidente dell'Ordine degli Psicologi della Calabria ha evidenziato come il percorso di studio proposto contribuisce ad arricchire l'offerta formativa calabrese. Ciò si evidenzia con l'istituzione della figura dello Psicologo scolastico.

- Il Referente Regionale di Save the Children ha fatto riferimento anche all'importanza della psicologia di comunità in quanto risulta importante la relazione con il mondo genitoriale.

- Il Presidente CSV Calabria ha rilevato il ruolo sociale delle future figure professionali formate dal corso di studio.

Rispetto agli obiettivi formativi è emersa, nella totalità dei presenti, la necessità di formare professionisti in grado di affrontare le sfide sociali in un contesto di forte trasformazione, con particolare attenzione alla gestione delle dinamiche psicologiche in contesti educativi e sociali complessi.

Tutti i partecipanti hanno espresso il loro parere favorevole nonché la volontà a collaborare nel futuro per meglio armonizzare la relazione tra obiettivi formativi del corso di studio e sbocchi occupazionali.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche si propone l'obiettivo di formare un/a professionista capace di applicare la metodologia e gli strumenti dell'indagine psicologica, da adattare in ambiti applicativi anche molto diversi (ad esempio nei contesti scolastici, aziendali, sociosanitari e assistenziali) vista la rapida evoluzione dei bisogni sociali e speciali e la crescente richiesta di una professionalità in grado di anticipare e rispondere in modo adattivo ai continui cambiamenti.

Il progetto formativo è diretto altresì a preparare il/la laureato/a ad affrontare temi e problematiche con capacità di ragionamento critico e ad usare i principali metodi della ricerca di base e applicata tenendo presente la visione integrata della salute, nella quale le componenti biologiche, sociali e

psicologiche pongono al centro l'individuo nella sua soggettività e complessità (modello bio-psico-sociale).

Gli obiettivi formativi del CdS relativi all'acquisizione di conoscenze sono i seguenti:

Competenze di base nella valutazione psicologica in contesti clinici, educativi-formativi e organizzativi.

Conoscenze approfondite dei processi cognitivi ed emotivi alla base del comportamento umano.

Capacità di applicare tecniche di intervento psicologico nei settori della salute mentale, dello sviluppo e della mediazione sociale.

Competenze per l'analisi dei dati comportamentali e psicologici attraverso metodi statistici e computazionali.

Conoscenze dei processi di elaborazione dell'informazione psicologica e di gestione dei sistemi informativi.

Abilità nell'utilizzo di strumenti digitali per l'analisi psicologica e l'intervento.

Padronanza delle metodologie per la gestione del comportamento e del benessere psicologico in ambienti complessi e multiculturali.

L'acquisizione delle conoscenze sarà perseguita, in particolare, attraverso gli insegnamenti.

Gli obiettivi formativi del CdS relativi all'acquisizione di competenze sono i seguenti:

Competenze per realizzare interventi di riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale.

Competenze per progettare, organizzare e gestire attività educative e formative in diversi contesti, come: scuole, enti pubblici, enti sanitari e/o aziende.

Capacità di analizzare criticamente i sistemi educativi, le politiche scolastiche e i processi di apprendimento.

Competenze per migliorare l'integrazione tra individui e specifici contesti professionali.

Competenze per favorire la promozione del benessere personale e sociale.

Abilità per progettare e realizzare progetti di formazione e prevenzione, nonché sostenere individui con difficoltà di apprendimento o di integrazione, promuovendo la diversità e l'inclusione sociale.

L'acquisizione delle competenze sarà perseguita, in particolare, attraverso laboratori e tirocini.

La durata del CdS è di tre anni nel corso dei quali si acquisiscono 180 crediti distribuiti fra esami, TPV e altre attività formative.

Ai fini indicati, le competenti strutture didattiche garantiscono:

- insegnamenti e attività finalizzati all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo, delle metodologie di indagine, degli strumenti di valutazione psicologica, dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati, dei fondamenti della neuropsicologia, della psicologia dinamica e clinica nelle varie età dello sviluppo.

- Laboratori integrativi di didattica frontale, esperienze pratiche guidate, in situazioni reali o simulate anche ai fini di un'acquisizione di competenze nelle metodiche di ricerca e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

- Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) professionalizzanti consistenti in:

attività finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure relative ai contesti applicativi della psicologia ed esperienze pratiche (laboratori, simulazioni, discussione di casi, ecc.) che trattano metodi e

procedure che permettano l'acquisizione delle competenze necessarie per operare in contesti dove è prevista la figura del/della laureato/a in Scienze e Tecniche Psicologiche, con particolare riferimento ai contesti individuali e istituzionali specifici del corso, per un totale di 10 crediti.

- 12 crediti a scelta dello studente.

- L'organizzazione, in relazione a obiettivi specifici, dove possibile e opportuno, di attività extra-universitarie e di soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative sono rappresentate da insegnamenti e altre attività didattiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo culturale e professionalizzante del CdS.

In particolare, le attività formative affini e integrative comprendono insegnamenti e attività formative pertinenti all'area filosofica, del diritto e della lingua inglese.

L'area filosofica permette di fornire le conoscenze e le competenze al/alla laureato/a utili a una comprensione più approfondita degli aspetti filosofici connessi alle questioni bioetiche della ricerca scientifica.

L'area del diritto ha la finalità di fornire strumenti concettuali utili al fine di poter integrare le conoscenze tra i diversi ambiti della psicologia e i contesti lavorativi entro i quali andrà ad operare (e.g., valutazioni psicologiche provenienti dal mondo giudiziario, soprattutto per i casi che riguardano la tutela dei minori e il danno alla persona).

Infine, l'apprendimento della lingua inglese permette l'acquisizione di competenze comunicative (espressive e di comprensione) utili alla produzione scientifica, alla partecipazione attiva alla comunità scientifica, all'inserimento nel mondo del lavoro, e all'aggiornamento continuo.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale; capacità linguistiche e di comprensione dei testi e di risoluzione di problemi cognitivi così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. La verifica dell'adeguata preparazione avviene attraverso la somministrazione di apposito test in base all'esito del quale saranno attribuiti eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno di corso.

Il Corso è a programmazione locale degli accessi, ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999. Il numero dei posti disponibili è deliberato annualmente dagli organi accademici ed è indicato nel concorso di ammissione, che prevede, di norma, più fasi: la fase anticipata (per una parte dei posti complessivi), la fase standard e una eventuale fase ritardata, nel caso residuo posti dalle fasi precedenti.

La graduatoria di ammissione è stilata sulla base del punteggio ottenuto nel test di ammissione.

Le ulteriori informazioni sulle conoscenze in ingresso e sulla struttura del test sono pubblicate sul sito del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale ha l'obiettivo di verificare la capacità di verificare le conoscenze acquisite durante il percorso di studio, attraverso la redazione e l'eventuale discussione di un elaborato scritto e/o multimediale su temi di interesse per il CdS.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista in scienze e tecniche psicologiche
<p>funzione in un contesto di lavoro: Funzione in un contesto di lavoro: 1. Partecipa ad attività di ricerca empirica e sperimentale. 2. Partecipa alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali. 3. Realizza interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione, ove stabilita dalla normativa, di un laureato magistrale o di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A. 4. Svolge la sua attività in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico, scolastico e sociale. Competenze associate alla funzione: Il ruolo professionale più chiaramente identificabile è quello di laureato/a triennale in discipline psicologiche con la possibilità di iscrizione, secondo la normativa vigente, alla sezione B dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Il/La laureato/a sarà in grado di: realizzare progetti formativi per la promozione dello sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, e il miglioramento del benessere psicosociale; eseguire progetti di prevenzione del disagio con particolare riferimento al contesto educativo-scolastico; promuovere il benessere psicologico all'interno delle scuole, supportando studenti, insegnanti e famiglie nella gestione delle problematiche legate all'apprendimento, allo sviluppo emotivo e alle dinamiche relazionali.</p>
<p>sbocchi occupazionali: Gli sbocchi occupazionali sono nell'ambito pubblico e privato in contesti educativi, socio-sanitari, scolastici, comunitari, organizzativo o di consulenza privata, tenuto conto che l'attività in ambito psicologico è tutelata dalla normativa relativa all'Ordine degli Psicologi.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0.) • Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0.) • Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2.)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	PSIC-01/A PSIC-01/B PSIC-01/C PSIC-02/A PSIC-03/A	24	36	20
Formazione interdisciplinare	BIOS-06/A BIOS-10/A GSPS-05/A HIST-03/A IINF-05/A INFO-01/A PAED-01/A PHIL-02/A PHIL-05/A SDEA-01/A	21	36	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base			45 - 72	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	PSIC-01/B PSIC-01/C	6	9	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	PSIC-02/A	27	39	-
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A	9	15	-
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A PSIC-04/B	18	32	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 95
----------------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	15	

Totale Altre Attività	28 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 233

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025

Università della Calabria

Corso di Studio SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (0833)

Tipo di Corso di Studio	Laurea
Classe	Scienze e tecniche psicologiche (L-24 R)

Piano di Studio: A108289

Anno Regolamento Didattico	2026/2027
Anno di Coorte	2026/2027
Anno di Revisione	2026/2027

Schema di piano: 01-0833 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PIANO STATUTARIO

Stato Piano generato	Approvato solo se conforme alla scomposizione crediti del regolamento didattico
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	180
Totale CFU Obbligatorie	168

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: I ANNO OBBLIGATORIE (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 8AF.

CFU obbligatorie	63
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FILOSOFIA MORALE (27007221)	9	C		PHIL-03/A	Sì	No
Neuropsicologia e neuroscienze cognitive (27009998)	6	A		PSIC-01/B	Sì	No
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (27007216)	6	A		PAED-01/A	Sì	No
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (27005446)	12	A		PSIC-02/A	Sì	No
PSICOLOGIA GENERALE (27001104)	12	A		PSIC-01/A	Sì	No
Psicometria (27009997)	6	A		PSIC-01/C	Sì	No
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (27001020)	6	A		IINF-05/A	Sì	No
SOCIOLOGIA GENERALE (27008779)	6	A		GSPS-05/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 2: II ANNO OBBLIGATORIE (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 8AF.

CFU obbligatorie	59
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Elementi di diritto penale (27010000)	6	C		GIUR-14/A	Sì	No
Fondamenti d'intelligenza artificiale (27010016)	6	A		INFO-01/A	Sì	No
Lingua inglese livello B2 (27009999)	6	C		ANGL-01/C	Sì	No
PSICOLOGIA CLINICA (27001026)	12	B		PSIC-04/B	Sì	No

PSICOLOGIA SOCIALE (27004039)	12	B		PSIC-03/A	Sì	No
Psicometria e teorie e tecniche dei test (27010015)	6	B		PSIC-01/C	Sì	No
TPV_1 - interno (27011009)	2	S		NN	Sì	No
Tecniche di osservazione del comportamento infantile (27006775)	9	B		PSIC-02/A	Sì	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 3: III ANNO OBBLIGATORIE (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 6AF.

CFU obbligatori 46

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Laboratorio - Intervento nei contesti scolastici (27010018)	3	F		PSIC-01/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	5	E		PROFIN_S	Sì	No
PSICOLOGIA DINAMICA (27004124)	9	B		PSIC-04/A	Sì	No
Psicologia dell'adolescenza (27010017)	9	B		PSIC-02/A	Sì	No
Psicologia della disabilità e dell'integrazione (27005437)	12	B		PSIC-02/A	Sì	No
TPV_2 - esterno (27011010)	8	S		NN	Sì	No

Regola 4: III ANNO A SCELTA LIBERA (Libera da offerta)

Non meno di 12 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Filtro: CDS TRIENNALI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso L - Laurea

TAF D - A scelta dello studente

Ambito 83350 - A scelta dello studente

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto SI

Schema di piano: 02-0833 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PPT

Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	164
Totale CFU Obbligatorie	152

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: I ANNO OBBLIGATORI (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	24
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
PSICOLOGIA GENERALE (27001104)	12	A		PSIC-01/A	Sì	No
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (27001020)	6	A		IINF-05/A	Sì	No
SOCIOLOGIA GENERALE (27008779)	6	A		GSPS-05/A	Sì	No

Regola 2: II ANNO OBBLIGATORI (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	30
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Neuropsicologia e neuroscienze cognitive (27009998)	6	A		PSIC-01/B	Sì	No
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (27007216)	6	A		PAED-01/A	Sì	No
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (27005446)	12	A		PSIC-02/A	Sì	No
Psicometria (27009997)	6	A		PSIC-01/C	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: III ANNO OBBLIGATORI (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	27
-----------------	----

Slot di part time A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FILOSOFIA MORALE (27007221)	9	C		PHIL-03/A	Sì	No
Lingua inglese livello B2 (27009999)	6	C		ANGL-01/C	Sì	No
PSICOLOGIA CLINICA (27001026)	12	B		PSIC-04/B	Sì	No

Regola 4: IV ANNO OBBLIGATORI (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori 27

Slot di part time A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
PSICOLOGIA SOCIALE (27004039)	12	B		PSIC-03/A	Sì	No
Psicomelia e teorie e tecniche dei test (27010015)	6	B		PSIC-01/C	Sì	No
Tecniche di osservazione del comportamento infantile (27006775)	9	B		PSIC-02/A	Sì	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 5: V ANNO OBBLIGATORI (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori 27

Slot di part time A1S31 - 1 SLOT -3 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Fondamenti d'intelligenza artificiale (27010016)	6	A		INFO-01/A	Sì	No
Laboratorio - Intervento nei contesti scolastici (27010018)	3	F		PSIC-01/A	Sì	No
PSICOLOGIA DINAMICA (27004124)	9	B		PSIC-04/A	Sì	No
Psicologia dell'adolescenza (27010017)	9	B		PSIC-02/A	Sì	No

Regola 6: VI ANNO OBBLIGATORI (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori 17

Slot di part time A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
--------------------	-----	-----	--------	---------	------------	----------------

PROVA FINALE (27000022)	5	E		PROFIN_S	Sì	No
Psicologia della disabilità e dell'integrazione (27005437)	12	B		PSIC-02/A	Sì	No

Regola 7: VI ANNO - SCELTA ATENEO (Libera da offerta)

Non meno di 12 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time	A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83350 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

TIPO AF	AF	TESTO_AF_ITA	TESTO_AF_ENG
N	27001104 - PSICOLOGIA GENERALE	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione strutturata e approfondita della psicologia generale, con particolare attenzione alle principali funzioni cognitive e ai processi psicologici di base. Verranno analizzati i fondamenti teorici e sperimentali della memoria, dell'attenzione e del linguaggio, nonché i meccanismi alla base della percezione e delle emozioni.</p> <p>Obiettivi formativi specifici</p> <p>All termine del corso, gli studenti saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i fondamenti della psicologia generale: Conoscere le principali teorie, metodologie e aree di studio della disciplina. 2. Analizzare le funzioni cognitive: Descrivere e confrontare i modelli teorici della memoria, dell'attenzione e del linguaggio, evidenziandone le basi neuroscientifiche ed empiriche. 3. Esaminare i processi di base: Spiegare i meccanismi della percezione e delle emozioni, integrando contributi dalle scienze cognitive e dalle neuroscienze. 4. Interpretare dati sperimentali: Valutare criticamente studi e ricerche nel campo della psicologia generale, con particolare riferimento ai paradigmi sperimentali. 5. Applicare le conoscenze alla realtà quotidiana: Riconoscere il ruolo delle funzioni cognitive e dei processi di base in contesti applicativi, come l'apprendimento, la comunicazione e la regolazione emotiva. 6. Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato: Esprimere con chiarezza concetti e teorie della psicologia generale, sia oralmente che per iscritto. <p>Conoscenze e abilità specifiche</p> <p>Alla fine del corso gli/le studenti/esse avranno dimostrato di:</p> <p>conoscere gli argomenti principali concernenti le teorie e i modelli di intervento della psicologia dello sviluppo e dell'educazione.</p> <p>Avere una conoscenza del linguaggio scientifico proprio della disciplina.</p> <p>Avere una conoscenza critica dei punti di forza e dei limiti di ciascun approccio teorico.</p> <p>Alla fine del corso gli/le studenti/esse saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite durante il corso per la lettura critica per la corretta formulazione di un progetto educativo che tenga conto delle abilità raggiunte ad ogni livello di età.</p> <p>Competenze trasversali</p> <p>-Capacità critiche e di giudizio</p> <p>Lo/la studente/ssa avrà sviluppato capacità autonome di trarre conclusioni circa i risultati di ricerche condotte sugli argomenti oggetto del corso.</p> <p>Lo/la studente/ssa avrà sviluppato capacità di: ideare, progettare e valutare interventi che promuovono la continuità del processo educativo nel ciclo di vita.</p> <p>Lo/la studente/ssa avrà sviluppato capacità di individuare fattori di rischio e/o di protezione caratterizzanti i percorsi e i contesti di sviluppo delle bambine e dei bambini.</p> <p>-Abilità comunicativa</p> <p>Alla fine del corso lo/la studente/ssa avrà acquisito:</p> <p>gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare quelli utilizzati nel linguaggio scientifico della psicologia;</p> <p>Lo/la studente/ssa alla fine del percorso avrà sviluppato le capacità relazionali e comunicative necessarie a una gestione efficace dei rapporti interpersonali propri della professione;</p> <p>Lo/la studente/ssa alla fine del percorso avrà sviluppato capacità relazionali e comunicative mature, necessarie a una gestione efficace della relazione;</p> <p>-Capacità di apprendimento e capacità di proseguire lo studio.</p> <p>Lo/la studente/ssa dimostrerà di aver acquisito una capacità di</p>	<p>The course aims to provide students with a structured and in-depth understanding of general psychology, with particular attention to the main cognitive functions and basic psychological processes. The theoretical and experimental foundations of memory, attention, and language will be analyzed, as well as the mechanisms underlying perception and emotions.</p> <p>Specific learning objectives</p> <p>By the end of the course, students will be able to:</p> <p>Understand the fundamentals of general psychology: Know the main theories, methodologies, and areas of study in the field.</p> <p>Analyze cognitive functions: Describe and compare theoretical models of memory, attention, and language, highlighting their neuroscientific and empirical foundations.</p> <p>Examine basic processes: Explain the mechanisms of perception and emotions, integrating contributions from cognitive sciences and neuroscience.</p> <p>Interpret experimental data: Critically evaluate studies and research in the field of general psychology, with particular reference to experimental paradigms.</p> <p>Apply knowledge to real-life situations: Recognize the role of cognitive functions and basic processes in applied contexts, such as learning, communication, and emotional regulation.</p> <p>Use appropriate scientific language: Clearly express concepts and theories of general psychology, both orally and in writing.</p> <p>Specific knowledge and skills</p> <p>At the end of the course, students will have demonstrated that they:</p> <p>know the main topics concerning the theories and intervention models of developmental and educational psychology.</p> <p>Have knowledge of the scientific language specific to the discipline.</p> <p>Have critical knowledge of the strengths and limitations of each theoretical approach.</p> <p>At the end of the course, students will be able to use the knowledge acquired during the course for critical reading for the correct formulation of an educational project that takes into account the skills achieved at each age level. Transversal skills</p> <p>- Critical and judgment skills</p> <p>The student will have developed autonomous ability to draw conclusions about the results of research conducted on the topics covered in the course.</p> <p>The student will have developed ability to: conceive, design and evaluate interventions that promote the continuity of the educational process throughout the life cycle.</p> <p>The student will have developed ability to identify risk and/or protective factors characterizing the development paths and contexts of girls and boys.-Abilità comunicativa</p> <p>Alla fine del corso lo/la studente/ssa avrà acquisito:</p> <p>gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare quelli utilizzati nel linguaggio scientifico della psicologia;</p> <p>Lo/la studente/ssa alla fine del percorso avrà sviluppato le capacità relazionali e comunicative necessarie a una gestione efficace dei rapporti interpersonali propri della professione;</p> <p>Lo/la studente/ssa alla fine del percorso avrà sviluppato capacità relazionali e comunicative mature, necessarie a una gestione efficace della relazione;</p> <p>-Capacità di apprendimento e capacità di proseguire lo studio.</p> <p>Lo/la studente/ssa dimostrerà di aver acquisito una capacità di monitoraggio sui propri processi di apprendimento, integrando contributi</p>
N	27005446 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	<p>La pedagogia generale e sociale rappresenta un ambito di studio che indaga i principi fondamentali e le basi teoriche dell'educazione e del processo educativo. Il corso, attraverso un'analisi del percorso storico della pedagogia, si propone di chiarire e definire le principali terminologie utilizzate nel campo pedagogico, oltre a delineare le aree di ricerca più rilevanti e innovative per l'intervento educativo in ambito sociale.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata ai diversi contesti in cui si applicano i principi pedagogici, come la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro e il territorio. Questi ambiti costituiscono il terreno d'azione in cui le teorie educative trovano espressione attraverso pratiche e strategie operative. Il corso prevede inoltre uno studio approfondito delle metodologie e delle strategie didattiche che supportano l'azione educativa, arricchito da riferimenti a esperienze pratiche e concrete, al fine di comprendere come le teorie si traducano in interventi reali. Gli obiettivi principali del corso sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. offrire agli studenti una comprensione approfondita dei concetti chiave della pedagogia; 2. analizzare le implicazioni pedagogiche legate alla pratica educativa quotidiana; 3. identificare e valutare i principali contesti in cui si sviluppano interventi educativi; 4. esplorare e acquisire conoscenze sulle metodologie utilizzate nell'educazione pratica; 5. riflettere sui cambiamenti nei contesti sociali e sulle conseguenze che questi comportano per la formazione e l'educazione in ambito sociale. 	<p>General and social pedagogy represents a field of study that investigates the fundamental principles and theoretical bases of education and the educational process. The course, through an analysis of the historical path of pedagogy, aims to clarify and define the main terminologies used in the pedagogical field, as well as outlining the most relevant and innovative research areas for educational intervention in the social field.</p> <p>Particular attention will be paid to the different contexts in which the pedagogical principles are applied, such as the family, school, the world of work and the territory. These areas constitute the terrain of action in which educational theories find expression through operational practices and strategies. The course also includes an in-depth study of the methodologies and teaching strategies that support educational action, enriched by references to practical and concrete experiences, in order to understand how theories are translated into real interventions. The main objectives of the course are:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. offer students an in-depth understanding of key pedagogical concepts; 2. analyze the pedagogical implications related to daily educational practice; 3. identify and evaluate the main contexts in which educational interventions are developed; 4. explore and acquire knowledge on the methodologies used in practical education; 5. reflect on changes in social contexts and the consequences that these entail for training and education in the social sphere.
N	27007216 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	<p>L'insegnamento di "Sociologia generale" mira a sviluppare conoscenze teorico-concettuali e metodologiche di base per l'analisi dei principali fenomeni sociali che connotano la società moderna e contemporanea, con un'attenzione specifica allo studio della salute e del benessere in prospettiva sociologica.</p>	<p>The objective of the course is to develop basic knowledge and skills for the analysis of the main social phenomena of contemporary society, with specific attention to the study of health and well-being from a sociological perspective.</p>

	Obiettivi formativi generali	General Learning Objectives
	<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti ai fondamenti teorici e metodologici della psicomelia, fornendo le conoscenze di base per la costruzione, la validazione e l'applicazione di strumenti di misurazione in psicologia. Verranno trattati i principali concetti della teoria della misura, dell'analisi dei dati e della valutazione psicometrica, con un approccio sia teorico che applicativo.</p>	<p>The course aims to introduce students to the theoretical and methodological foundations of psychometrics, providing basic knowledge for the construction, validation, and application of measurement tools in psychology. The main concepts of measurement theory, data analysis, and psychometric assessment will be addressed, with both theoretical and practical approaches.</p>
	<p>Obiettivi formativi specifici</p>	<p>Specific Learning Objectives</p>
N	<p>27009997 - Psicomelia</p> <ol style="list-style-type: none"> Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: Comprendere i principi della psicomelia: Definire i concetti fondamentali della misurazione in psicologia e il ruolo della psicomelia nella ricerca e nella pratica professionale. Analizzare le proprietà psicomeliche degli strumenti di misura: Descrivere e applicare i concetti di attendibilità, validità e sensibilità degli strumenti psicologici. Interpretare i dati psicomelici: Comprendere e analizzare i risultati di test psicologici, scale e questionari, valutandone l'adeguatezza e l'utilità. Applicare le basi della statistica descrittiva e inferenziale: Utilizzare strumenti statistici per l'analisi dei dati psicomelici, con particolare riferimento a distribuzioni, indici di tendenza centrale, variabilità, correlazioni e test di ipotesi. Conoscere le tecniche di costruzione e standardizzazione dei test: Identificare le fasi di sviluppo di un test psicologico e i metodi per verificarne la qualità psicomelica. Utilizzare software per l'analisi dei dati: Acquisire competenze di base nell'uso di strumenti informatici per l'analisi psicomelica e statistica. Riconoscere i limiti e le implicazioni etiche della misurazione in psicologia: Discutere criticamente l'uso degli strumenti psicomelici nel contesto clinico, educativo e organizzativo, con attenzione alle problematiche legate alla standardizzazione e alla diversità dei contesti. 	<p>By the end of the course, students will be able to:</p> <p>Understand the principles of psychometrics: Define the fundamental concepts of measurement in psychology and the role of psychometrics in research and professional practice.</p> <p>Analyze the psychometric properties of measurement tools: Describe and apply the concepts of reliability, validity, and sensitivity of psychological tools.</p> <p>Interpret psychometric data: Understand and analyze the results of psychological tests, scales, and questionnaires, evaluating their adequacy and utility.</p> <p>Apply the basics of descriptive and inferential statistics: Use statistical tools for analyzing psychometric data, with particular focus on distributions, central tendency indices, variability, correlations, and hypothesis testing.</p> <p>Know the techniques for test construction and standardization: Identify the stages of development of a psychological test and the methods for verifying its psychometric quality.</p> <p>Use software for data analysis: Acquire basic skills in using computer tools for psychometric and statistical analysis.</p> <p>Recognize the limitations and ethical implications of measurement in psychology: Critically discuss the use of psychometric tools in clinical, educational, and organizational contexts, paying attention to issues related to standardization and the diversity of applied contexts.</p>
	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive, fornendo agli studenti conoscenze sui meccanismi cerebrali alla base dei processi cognitivi, emotivi e comportamentali, nonché sugli strumenti di valutazione e intervento neuropsicologico.</p> <p>Grazie a ciò lo/la studente/essa, al termine del corso:</p> <p>Padroneggerà i principali costrutti, le principali teorie e le metodologie di studio della neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive.</p> <p>Comprenderà la relazione tra struttura e funzione cerebrale e come essa si manifesta nei processi cognitivi e comportamentali.</p> <p>Conoscerà i principali disturbi neuropsicologici e le relative implicazioni per la diagnosi e l'intervento.</p> <p>Acquisirà competenze di base nell'uso di strumenti di valutazione neuropsicologica e nell'interpretazione dei risultati.</p> <p>Conoscerà il lessico specifico della disciplina e lo userà in modo appropriato.</p> <p>Svilupperà senso critico e autonomia di giudizio nell'analisi di studi e ricerche in neuropsicologia e neuroscienze cognitive.</p> <p>Al termine del percorso formativo gli/le studenti/esse saranno in grado di analizzare i processi cognitivi e comportamentali in relazione alla loro base neurobiologica e di applicare conoscenze teoriche e pratiche nei contesti di valutazione e riabilitazione neuropsicologica.</p>	<p>The course aims to introduce the theoretical and methodological foundations of neuropsychology and cognitive neuroscience, providing students with knowledge about the brain mechanisms underlying cognitive, emotional, and behavioral processes, as well as neuropsychological assessment and intervention tools.</p> <p>Through this course, students will:</p> <p>Master the main constructs, theories, and research methodologies in neuropsychology and cognitive neuroscience.</p> <p>Understand the relationship between brain structure and function and how it manifests in cognitive and behavioral processes.</p> <p>Learn about the major neuropsychological disorders and their implications for diagnosis and intervention.</p> <p>Acquire basic skills in the use of neuropsychological assessment tools and the interpretation of results.</p> <p>Become familiar with the specific terminology of the discipline and use it appropriately.</p> <p>Develop critical thinking and independent judgment in analyzing studies and research in neuropsychology and cognitive neuroscience.</p>
N	<p>27009998 - Neuropsicologia e neuroscienze cognitive</p> <p>Il percorso formativo mira a fornire conoscenze e competenze teorico-tecniche necessarie per affrontare in modo critico i fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia clinica. Attraverso un'esplorazione approfondita dei principali costrutti teorici e applicativi della disciplina, il corso adotta un approccio integrato che offre una visione ampia e dettagliata delle attuali tendenze della psicologia clinica. In particolare, l'attenzione sarà rivolta all'acquisizione di competenze riguardanti le metodologie e gli strumenti di intervento clinico. Tra i temi centrali vi saranno l'analisi della domanda, la gestione del colloquio psicologico, la valutazione psicodiagnostica e i trattamenti psicoterapeutici, con un focus sul ruolo dello psicologo clinico nei diversi contesti operativi.</p>	<p>Learn about the major neuropsychological disorders and their implications for diagnosis and intervention.</p> <p>Acquire basic skills in the use of neuropsychological assessment tools and the interpretation of results.</p> <p>Become familiar with the specific terminology of the discipline and use it appropriately.</p> <p>Develop critical thinking and independent judgment in analyzing studies and research in neuropsychology and cognitive neuroscience.</p> <p>Be able to analyze cognitive and behavioral processes in relation to their neurobiological basis and apply theoretical and practical knowledge in neuropsychological assessment and rehabilitation contexts.</p>
N	<p>27001026 - PSICOLOGIA CLINICA</p> <p>L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre le basi della psicologia sociale, fornendo agli studenti nozioni, metodi e strumenti tipici della disciplina nonché i fenomeni di interazione sociale che avvengono attraverso i nuovi media della comunicazione digitale. Grazie a ciò lo/la studente/essa, al termine di corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> Padroneggerà i principali costrutti, le principali teorie e le principali metodologie della ricerca in psicologia sociale. Comprenderà come teorie e metodi della psicologia sociale possono essere applicati ai diversi contesti in cui può operare lo psicologo (contesti educativi, organizzativi e di comunità). Possederà senso critico e autonomia di giudizio verso teorie e ricerche in psicologia sociale. Conoscerà il lessico specifico della disciplina e lo userà in modo appropriato. <p>Al termine del percorso formativo gli/le studenti/esse saranno in grado di leggere in modo critico i fenomeni sociali.</p>	<p>The educational pathway aims to provide students with the theoretical and technical knowledge and skills necessary to critically engage with the epistemological and methodological foundations of clinical psychology. Through an in-depth exploration of the main theoretical and applied constructs of the discipline, the course adopts an integrated approach that offers a broad and detailed overview of current trends in clinical psychology. Particular attention will be devoted to the acquisition of competencies related to clinical intervention methodologies and tools. Core topics will include needs assessment, the management of the psychological interview, psychodiagnostic assessment, and psychotherapeutic treatments, with a specific focus on the role of the clinical psychologist across different professional and operational settings.</p>
N	<p>27004039 - PSICOLOGIA SOCIALE</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una solida base nei costrutti teorici fondamentali della Psicologia Dinamica, esaminandone sia lo sviluppo storico che le successive evoluzioni teoriche. Al termine del percorso formativo, gli studenti saranno in grado di comprendere in maniera critica i principali costrutti e paradigmi che caratterizzano le diverse teorie psicodinamiche. Inoltre, acquisiranno la capacità di analizzare in modo approfondito i modelli psicodinamici, utilizzandoli per interpretare il comportamento umano e le dinamiche della vita familiare, con un approccio critico e consapevole.</p>	<p>The course aims to introduce the basics of social psychology, providing students with the concepts, methods and tools typical of the discipline as well as the phenomena of social interaction that occur through the new media of digital communication. As a result, at the end of the course, the student will: 1. Master the main constructs, theories and methodologies of research in social psychology. 2. Understand how theories and methods of social psychology can be applied to the different contexts in which the psychologist can operate (educational, organisational and community contexts). 3. Possess a critical sense and autonomy of judgement towards theories and research in social psychology. 4. Know the specific vocabulary of the discipline and use it appropriately. At the end of the course, students will be able to critically read social phenomena.</p>
N	<p>27004124 - PSICOLOGIA DINAMICA</p> <p>L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le competenze teoriche e metodologiche per utilizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento per la valutazione e la progettazione delle attività educative e didattiche. L'accento sarà posto sugli aspetti metodologici, destinati a illustrare le caratteristiche e le possibili applicazioni dei metodi di osservazione del comportamento del bambino nel contesto educativo. Attraverso esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di strumenti (pianificazione, giornale, macchina fotografica, liste di controllo, etogramma, videotape, editing), che vengono adoperati prima, durante e dopo l'osservazione, saranno acquisite competenze nell'utilizzo della metodologia osservativa.</p>	<p>The course aims to provide students with a solid foundation in the fundamental theoretical constructs of Dynamic Psychology, examining both its historical development and subsequent theoretical evolutions. At the end of the course, students will be able to critically understand the main constructs and paradigms that characterise the various psychodynamic theories. In addition, they will acquire the ability to analyse psychodynamic models in depth, using them to interpret human behaviour and family dynamics with a critical and informed approach.</p>
N	<p>27006775 - Tecniche di osservazione del comportamento infantile</p> <p>The aim is to provide students with the theoretical and methodological skills to use the observation of child behaviour as a tool for the assessment and planning of educational and teaching activities. Emphasis will be placed on methodological aspects, designed to illustrate the characteristics and possible applications of methods for observing child behaviour in an educational context. Through laboratory exercises using tools (planning, journal, camera, checklists, ethogram, videotape, editing) that are used before, during and after observation, students will acquire skills in the use of observational methodology.</p>	

N	27007221 - FILOSOFIA MORALE	<p>Obiettivo del corso è lo sviluppo di una etica della responsabilità, nel contesto della ricerca psicologica, basata sulla individuazione di criteri utili per giustificare e/o valutare criticamente la legittimità di decisioni e comportamenti che riguardano le questioni etiche più rilevanti, anche con riferimento all'uso dell'Intelligenza Artificiale, sollevate nell'ambito della ricerca psicologica.</p> <p>Competenze specifiche. Conoscenze: Alla fine del corso lo/la studente/studentessa raggiunge i seguenti risultati di apprendimento: conoscenze relative ai principali snodi tematici della filosofia morale, alla terminologia specifica di base e agli strumenti teorici fondamentali per la comprensione della disciplina; conoscenze, a livello generale e di base, delle principali tematiche della riflessione etica e degli strumenti metodologici essenziali che consentano una lettura critica dei temi e problemi etici più rilevanti nel contesto del dibattito culturale contemporaneo anche con riferimento ai temi significativi inerenti l'uso di sistemi di Intelligenza artificiale nell'ambito della ricerca psicologica.</p> <p>Abilità: alla fine del corso lo/la studente/studentessa è in grado di: comprendere criticamente i principali temi e problemi della riflessione etica; applicare le tematiche affrontate alla realtà sociale e culturale attuale di riferimento; formulare giudizi in autonomia; analizzare e sintetizzare le informazioni; ponderare il grado di complessità teorica e pratica dei problemi affrontati; risolvere problemi pratici inerenti agli argomenti affrontati; applicare le metodologie di base dell'argomentazione etica con autonomia critica e di giudizio.</p> <p>Competenze trasversali. Alla fine del corso lo/la studente/studentessa è in grado di utilizzare in modo autonomo i principali strumenti di reperimento delle informazioni, in particolare di aggiornamento bibliografico e di affrontare autonomamente lo studio delle tematiche specifiche, con rigore metodologico; acquisire consapevolezza della rilevanza sociale e culturale del pensiero etico, delle connessioni esistenti tra formazione culturale, sviluppo di capacità personali e scelte etiche; comunicare in forma orale e scritta, in lingua</p>	<p>Course Objective The objective of the course is to foster the development of an ethics of responsibility within the context of psychological research. This is achieved through the identification of criteria useful for justifying and/or critically evaluating the legitimacy of decisions and behaviours related to the most relevant ethical issues, including those arising from the use of Artificial Intelligence, within the field of psychological research.</p> <p>Specific Competencies Knowledge By the end of the course, students will have achieved the following learning outcomes: knowledge of the main thematic areas of moral philosophy, including basic technical terminology and the fundamental theoretical tools necessary for understanding the discipline; general and foundational knowledge of the principal topics of ethical reflection and of the essential methodological tools that enable a critical examination of the most relevant ethical themes and problems within contemporary cultural debate, with specific reference to significant issues related to the use of Artificial Intelligence systems in psychological research.</p> <p>Skills By the end of the course, students will be able to: critically understand the main themes and problems of ethical reflection; apply the topics covered to the current social and cultural context; form independent judgments; analyse and synthesise information; assess the degree of theoretical and practical complexity of the issues addressed; solve practical problems related to the course topics; apply the basic methodologies of ethical argumentation with critical autonomy and sound judgment.</p> <p>Transversal Competencies By the end of the course, students will be able to independently use the main tools for information retrieval, particularly for bibliographic updating</p>
N	27009999 - Lingua inglese livello B2	<p>In riferimento alle caratteristiche di un parlante al livello B2 secondo il CEFR, il corso mira a far acquisire agli/alle apprendenti le competenze linguistiche e metalinguistiche per un uso autonomo della lingua. Tale autonomia comporta l'acquisizione delle competenze per gestire situazioni comunicative e transazionali tipiche di un'esperienza di studio o di lavoro all'estero utilizzando l'inglese sia per le attività formative sia per l'espletamento di pratiche amministrative.</p> <p>Inoltre, le/gli apprendenti acquisiranno le competenze per analizzare o realizzare criticamente generi testuali tipici delle discipline caratterizzanti del corso di studi, con particolare attenzione alla variazione verticale: dall'elevato tecnicismo di un articolo scientifico in rivista accademica alla comunicazione con persone assistite su aspetti clinici, passando per la scrittura della tesi di laurea e per la scrittura scientifica divulgativa. Si rinforzerà la capacità di osservare e analizzare le caratteristiche linguistiche, anche in chiave contrastiva con l'italiano, ai diversi livelli di analisi linguistica: fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico, pragmatico, testuale e retorico.</p>	<p>With reference to the characteristics of a B2-level user according to the CEFR, the course aims to enable learners to acquire the linguistic and metalinguistic competencies necessary for autonomous language use. Such autonomy entails the development of the skills required to manage communicative and transactional situations typical of study or work experiences abroad, using English both for educational activities and for the completion of administrative procedures.</p> <p>Furthermore, learners will acquire the competencies needed to critically analyze or produce textual genres typical of the disciplines characterizing the degree program, with particular attention to vertical variation: from the high level of technicality of a scientific article in an academic journal to communication with patients on clinical matters, including the writing of the bachelor's/master's thesis and popular scientific writing. The course will also strengthen the ability to observe and analyze linguistic features—also from a contrastive perspective with Italian—across different levels of linguistic analysis: phonological, morphological, syntactic, lexical, semantic, pragmatic, textual, and rhetorical.</p>
N	27010000 - Elementi di diritto penale	<p>L'insegnamento si propone di fornire le nozioni e gli strumenti metodologici necessari per una valutazione critica circa le risposte offerte dall'ordinamento penale alle esigenze della repressione, della rieducazione e della prevenzione (generale e speciale), sotto il profilo dell'efficacia e del rispetto delle garanzie individuali fondamentali. L'adozione di un approccio critico ai temi centrali della giustizia penale sarà stimolata attraverso una preliminare riflessione sui presupposti storici e ideologici del diritto penale sostanziale. Particolare attenzione verrà poi dedicata ai principi costituzionali di legalità, di offensività e di colpevolezza, nell'intento di evidenziarne il legame con la libertà di autodeterminazione dell'individuo. Infine, attraverso una lettura dei più significativi istituti della parte generale del codice penale svolta alla luce dei principi fondamentali, gli studenti verranno guidati nell'acquisizione delle nozioni essenziali del diritto penale italiano.</p>	<p>The teaching aims to provide the notions and methodological tools necessary for a critical assessment of the criminal justice system's responses to the needs of repression, re-education, and prevention (general and special), from the perspectives of effectiveness and respect for fundamental individual guarantees. The adoption of a critical approach to the central themes of criminal justice will be stimulated through a preliminary reflection on the historical and ideological assumptions of substantive criminal law. Particular attention will then be devoted to the constitutional principles of legality, offensiveness and culpability, with a view to highlighting their connection with the individual's freedom of self-determination. Finally, by reading the most significant institutions of the general part of the criminal code in light of the fundamental principles, students will be guided in acquiring the essential notions of Italian criminal law.</p>
N	27010015 - Psicometria e teorie e tecniche dei test	<p>Capacità disciplinari Conoscenza e comprensione: - conoscenza e corretto utilizzo della terminologia giuridica relativa ai principi e agli istituti del diritto penale; - conoscenza dei principali concetti e strumenti operativi del sistema penale; - capacità di reperire, comprendere e utilizzare le fonti normative pertinenti; - conoscenza delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto e alle funzioni svolte nell'ambito dei servizi psicologici.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: - capacità di applicare la conoscenza a casi concreti che insorgono nella prassi; - capacità di individuare i problemi giuridici, applicando soluzioni corrette e sviluppando argomentazioni razionali.</p> <p>Capacità trasversali: Autonomia di giudizio - capacità di sviluppare un approccio critico ai temi trattati; - capacità di svolgere una riflessione personale sulle problematiche giuridiche emergenti in ambito professionale.</p> <p>L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre i fondamenti della psicometria, fornendo agli studenti le conoscenze teoriche e gli strumenti pratici necessari per comprendere, costruire e utilizzare i test psicologici e per analizzare dati comportamentali. Grazie a ciò lo/la studente/essa, al termine del corso: 1. Padroneggerà i principali costrutti, le principali teorie e le principali metodologie della psicometria. 2. Comprenderà i criteri psicometrici di validità, attendibilità e standardizzazione, applicandoli alla valutazione di strumenti psicologici. 3. Acquisirà competenze pratiche nell'analisi statistica dei dati utilizzando software specifici. 4. Conoscerà il lessico specifico della disciplina e sarà in grado di utilizzarlo in modo appropriato. 5. Svilupperà senso critico e autonomia di giudizio nella valutazione dei test e delle misurazioni psicologiche.</p> <p>Al termine del percorso formativo gli/le studenti/esse saranno in grado di progettare, utilizzare e valutare strumenti psicometrici, nonché di interpretare i risultati delle misurazioni psicologiche in modo rigoroso e scientifico.</p>	<p>Disciplinary skills Knowledge and understanding: - Knowledge and correct use of legal terminology relating to the principles and institutions of criminal law; - knowledge of the main concepts and operational tools of the criminal justice system; - ability to find, understand and use relevant regulatory sources; - knowledge of the responsibilities related to the role and functions performed within the psychological services.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding: - ability to apply knowledge to concrete cases arising in practice; - ability to identify legal problems, applying correct solutions and developing rational arguments.</p> <p>Transversal skills: Autonomy of judgement - ability to develop a critical approach to the topics dealt with - ability to carry out personal reflection on legal issues arising in the professional field.</p> <p>Communication skills:</p> <p>The course aims to introduce the fundamentals of psychometrics, providing students with the theoretical knowledge and practical tools necessary to understand, construct and use psychological tests and to analyse behavioural data.</p> <p>As a result, at the end of the course, the student will: 1. Master the main constructs, theories and methodologies of psychometrics. 2. Understand the psychometric criteria of validity, reliability and standardisation, applying them to the evaluation of psychological tools. 3. Acquire practical skills in the statistical analysis of data using specific software. 4. Know the specific vocabulary of the discipline and be able to use it appropriately. 5. Develop a critical sense and autonomy of judgement in the evaluation of psychological tests and measurements.</p> <p>At the end of the course, students will be able to design, use and evaluate psychometric tools, as well as interpret the results of psychological measurements in a rigorous and scientific manner.</p>

N	27010016 - Fondamenti d'intelligenza artificiale	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre i fondamenti teorici e metodologici dell'Intelligenza Artificiale (IA), presentando sia l'approccio classico logico-simbolico, basato sulla rappresentazione esplicita della conoscenza e sul ragionamento deduttivo, sia gli approcci contemporanei fondati sull'apprendimento automatico e sull'analisi dei dati. Il corso illustrerà come i sistemi di IA rappresentano informazioni, apprendono dai dati e supportano processi decisionali in diversi contesti applicativi, con particolare attenzione agli ambiti psicologico, educativo e sociale. Verranno introdotti concetti quali sistemi esperti, regole di inferenza, rappresentazione della conoscenza, machine learning e modelli generativi, inclusi i Large Language Models (LLM). Particolare attenzione sarà dedicata ai limiti dei modelli, al ruolo dei dati, alla trasparenza e interpretabilità dei sistemi intelligenti e alle implicazioni etiche e professionali dell'impiego dell'IA. Saranno inoltre discussi i problemi epistemologici legati all'uso dei sistemi generativi, evidenziando la differenza tra elaborazione statistica del linguaggio e reale comprensione semantica, nonché i rischi di affidamento a sistemi che producono risposte plausibili ma non necessariamente corrette. Obiettivi formativi specifici: al termine del corso, lo/la studente/essa sarà in grado di:</p> <p>Comprendere i principali paradigmi dell'IA, distinguendo tra approcci logico-simbolici e approcci basati sull'apprendimento dai dati.</p> <p>Descrivere i meccanismi di base del ragionamento automatico, inclusi sistemi a regole, inferenza logica e rappresentazione della conoscenza.</p> <p>Comprendere i principi fondamentali del machine learning, distinguendo tra apprendimento supervisionato, non supervisionato e modelli generativi.</p> <p>Interpretare criticamente i risultati prodotti dai sistemi di IA, valutandone affidabilità, limiti e contesti appropriati di utilizzo.</p> <p>Analizzare i limiti epistemologici dei modelli linguistici di grandi dimensioni, riconoscendo la differenza tra generazione statistica del testo e comprensione concettuale.</p> <p>Valutare implicazioni etiche e professionali dell'uso dell'IA, con particolare riferimento ai contesti psicologici, educativi e sociali.</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico di base sull'IA necessario per interagire consapevolmente con strumenti intelligenti e con professionisti del settore.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - architettura dei calcolatori - sistemi di elaborazione avanzati - reti di calcolatori - tecniche di gestione ed analisi dei dati - utilizzo di strumenti software di base per la gestione, elaborazione ed analisi dei dati 	<p>The course aims to introduce the theoretical and methodological foundations of Artificial Intelligence (AI), presenting both the classical logic-symbolic approach, based on explicit knowledge representation and deductive reasoning, and contemporary approaches grounded in machine learning and data analysis. The course illustrates how AI systems represent information, learn from data, and support decision-making processes in different application contexts, with particular attention to psychological, educational, and social domains. Concepts such as expert systems, inference rules, knowledge representation, machine learning, and generative models, including Large Language Models (LLMs), will be introduced. Particular attention will be devoted to the limitations of models, the role of data, the transparency and interpretability of intelligent systems, and the ethical and professional implications of AI usage. Epistemological issues related to generative systems will also be discussed, highlighting the difference between statistical language processing and genuine semantic understanding, as well as the risks associated with relying on systems that produce plausible but not necessarily correct responses.</p> <p>Specific learning objectives: by the end of the course, students will be able to:</p> <p>Understand the main AI paradigms, distinguishing between logic-symbolic approaches and data-driven approaches.</p> <p>Describe the basic mechanisms of automated reasoning, including rule-based systems, logical inference, and knowledge representation.</p> <p>Understand the fundamental principles of machine learning, distinguishing among supervised, unsupervised, and generative models.</p> <p>Critically interpret results produced by AI systems, evaluating their reliability, limitations, and appropriate contexts of use.</p> <p>Analyze the epistemological limitations of Large Language Models, recognizing the difference between statistical text generation and conceptual understanding.</p> <p>Evaluate ethical and professional implications of AI use, particularly within psychological, educational, and social contexts.</p> <p>Use basic technical language related to AI in order to interact consciously with intelligent tools and with professionals in the field.</p>
N	27001020 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Il corso si propone di fornire le basi per comprendere la psicologia dello sviluppo atipico con riferimento alle definizioni attuali, nonché le competenze conoscitive per l'assessment, l'esame delle relazioni tra disabilità e contesti di vita.</p> <p>Al termine del corso, gli/le studente/esse saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la corretta formulazione di un progetto educativo che tenga conto delle abilità e dei limiti della persona con disabilità. Saranno approfondite alcune tematiche relative ai disturbi specifici del neurosviluppo e la loro evoluzione nel tempo; saranno presentati strumenti per l'assessment di interventi psicologici nella disabilità nei contesti di vita familiare e scolastico in linea con i principi fondamentali dell'inclusione.</p>	<p>The course aims to provide basic knowledge in the following areas:</p> <ul style="list-style-type: none"> - computer architecture - advanced processing systems - computer networks - data management and analysis techniques - use of basic software tools for data management, processing and analysis
N	27005437 - Psicologia della disabilità e dell'integrazione	<p>Il corso mira ad approfondire le concezioni attuali sul periodo di sviluppo adolescenziale, con particolare riferimento alle ricadute teoriche e applicative degli studi sullo sviluppo cerebrale. Obiettivo è quello di supportare la capacità analitica e critica degli/le studenti/esse attraverso l'approfondimento di alcuni ambiti della psicologia dell'adolescenza, con particolare riguardo alle problematiche legate al disagio scolastico, all'identità di genere e virtuale, i comportamenti a rischio, la devianza, il ritiro sociale e l'internalizzazione, comportamenti suicidari e autolesionismo; di stimolare la loro capacità di riflettere sulle implicazioni di approcci teorici e metodologici differenti, di sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e progettare interventi di prevenzione del rischio psico-sociale. Al termine del corso lo/la studente/essa: - conosce i principali orientamenti teorici della psicologia dell'adolescenza; - conosce in dettaglio i principali compiti di sviluppo dell'adolescenza; - è abile a distinguere fra i concetti di identità personale e identità sociale; - conosce le principali trasformazioni in adolescenza (biologiche, cognitive, emozionali, sociali) e la loro influenza sull'identità personale.</p>	<p>The course aims to provide the basis for understanding the psychology of atypical development with reference to current definitions, as well as the cognitive skills for assessment, the examination of the relationships between disability and life contexts.</p> <p>At the end of the course, students will be able to use the knowledge acquired to correctly formulate an educational project that takes into account the abilities and limitations of the person with disabilities. A number of topics related to specific neurodevelopmental disorders and their evolution over time will be explored; tools will be presented for the assessment of psychological interventions in disability in family and school life contexts in line with the fundamental principles of inclusion.</p>
N	27010017 - Psicologia dell'adolescenza	<p>Il laboratorio si propone di sviluppare competenze pratiche per l'intervento psicologico nei contesti scolastici, valorizzando l'integrazione tra i processi psicologici di base studiati nel corso di Psicologia Generale e le loro applicazioni operative nell'ambiente educativo. Attraverso simulazioni, analisi di casi reali e attività esperienziali guidate, gli studenti apprenderanno a tradurre in pratica i fondamenti teorici relativi a percezione, attenzione, memoria, linguaggio, pensiero, motivazione e personalità.</p> <p>Obiettivi formativi specifici</p> <p>Al termine del laboratorio, gli studenti saranno in grado di:</p> <p>dinamiche in classe, riconoscendo come fattori ambientali e cognitivi e della memoria, favorendo l'encoding, il recupero e il trasferimento delle promuovendo lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo negli studenti apprendimento, progettando interventi per potenziare l'engagement e la interagiscano nel contesto classe, adattando le modalità di intervento alle e ascolto attivo con studenti, insegnanti e famiglie, integrando conoscenze con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, classe, analisi video di interazioni educative, progettazione di piani di</p>	<p>The course aims to deepen the current conceptions on the period of adolescent development, with particular reference to the theoretical and applicative repercussions of studies on brain development. The aim is to support the analytical and critical capacity of the students through the in-depth study of some areas of adolescent psychology, with particular regard to issues related to school discomfort, gender and virtual identity, risk behaviours, deviance, social withdrawal and internalisation, suicidal and self-harming behaviours; to stimulate their ability to reflect on the implications of different theoretical and methodological approaches; to develop the ability to work in groups and design psycho-social risk prevention interventions. At the end of the course, the student: - knows the main theoretical orientations of the psychology of adolescence; - knows in detail the main developmental tasks of adolescence; - is able to distinguish between the concepts of personal identity and social identity; - knows the main transformations in adolescence (biological, cognitive, emotional, social) and their influence on personal identity.</p>
N	27010018 - Laboratorio - Intervento nei contesti scolastici	<p>The laboratory aims to develop practical skills for psychological intervention in school settings, emphasizing the integration between the basic psychological processes studied in General Psychology and their operational applications within the educational environment. Through simulations, analysis of real-life cases, and guided experiential activities, students will learn to translate theoretical foundations related to perception, attention, memory, language, thought, motivation, and personality into practice.</p> <p>Specific Learning Objectives</p> <p>Upon completion of the laboratory, students will be able to:</p> <p>dynamics, recognizing how environmental and cognitive factors influence mechanisms, fostering the encoding, retrieval, and transfer of knowledge development of critical and reflective thinking in students through designing interventions to enhance student engagement and school interact within the classroom context, adapting intervention methods to and active listening with students, teachers, and families, integrating particular attention to students with special educational needs, celebrating analysis of educational interactions, design of individualized intervention</p>	<p>The laboratory aims to develop practical skills for psychological intervention in school settings, emphasizing the integration between the basic psychological processes studied in General Psychology and their operational applications within the educational environment. Through simulations, analysis of real-life cases, and guided experiential activities, students will learn to translate theoretical foundations related to perception, attention, memory, language, thought, motivation, and personality into practice.</p> <p>Specific Learning Objectives</p> <p>Upon completion of the laboratory, students will be able to:</p> <p>dynamics, recognizing how environmental and cognitive factors influence mechanisms, fostering the encoding, retrieval, and transfer of knowledge development of critical and reflective thinking in students through designing interventions to enhance student engagement and school interact within the classroom context, adapting intervention methods to and active listening with students, teachers, and families, integrating particular attention to students with special educational needs, celebrating analysis of educational interactions, design of individualized intervention</p>

<i>///La laureato/a ha maturato la consapevolezza della complessità del lavoro di analisi e di intervento sul disagio individuale e sociale; conosce le</i>	x	x	x	x					x		x	x	x	x			x	x	x	x	x			x	
Abilità comunicative																									
<i>///La laureato/a è in grado di porsi nella prospettiva di ascoltare e analizzare il disagio o il bisogno in un'ottica di contesto; sa comunicare con una</i>	x	x	x	x							x	x	x	x				x	x	x	x	x			x
Capacità di apprendimento																									
<i>///La laureato/a, comunque formato in modo specifico nell'ambito delle discipline psicologiche, ha maturato capacità di analisi di problemi, di</i>	x	x	x	x									x	x	x	x				x	x	x	x	x	x